

Biell 25.9.83

7(1)

Caso Collezza

L'Accademia nel valutare
quest'anno deve darci l'incarico
del valore della piramide, comunque
stimato per sopra approssimazione.
Lui si deve anche fare per capi d'
incendio e per la relazione ufficiale.
Ma non che l'inventore procede
si fa la firma? e se non si in-
veniva, potrebbe ella essere per
si fuisse? Comprendo la difficoltà dell'
stimare soprattutto per le stampe, ma
pare averla bisogna, e con sollecitudine.

Non credere che l'Accademia si oppone
con vigore la circolazione delle stampe.
Non ha risposto che è per me argomento
di inquietudine il pensiero del tempo
per cui la biblioteca resta chiusa al
pubblico. Se al riguardo del Parlamento

15305 A

alloggiando deputati e Scrittori
influenti uomini v), tra le
biblioteche la Governativa di qua,
l'Accademia ve altri prominenti
diffusi, e per non avere lavoro
non piccolo. Si andò dal vecchio,
che il Dina definiva la frase benemerita
ed egli, ve per certo, aveva con
maliziosa burla il suo apprezzamento alla
cancellata, e che in sostanza i Lincei
si accorgono di non avere le chiese
occidentali. Terza parte degli uomini
di un nostro amico comune, delle mischie
di tutto quelli che non sono accademici,
della ingenuità di qualcuno di quelli
che lo sono, e vedeva che non solo
non fanno lavoro, in parte, ma
parecchi suoi: visibili ed invisibili
poffo non avere se non affondano
almeno avvisare portamento le
barre accademiche. Quindi finalmente tutto
il possibile e l'impossibile per cui tutto
appunto non senza consistenza.

che nome si darà quindi, innanzi
al palazzo? Non lo si direbbe semplicemente
de' Lincei? Ma scritti al Mancini, a
mi suggerisce ella abbia innesso lo
appunt. per l'atto di consegna che
jessi ha mandati, onde giud. se non
si possa correggere uno dei periodi
finali nel senso della pittura del
nome futuro del palazzo. Vorrebbe ella
avere le buone di farsi mostrare dal
Mancini la mia lettera? Perchè se
mi permette simile libertà per
pizzicchi di rivedere la lettera
ella pensi alla questione che, o allora,
e vegga se con una volta ossi
opportunità si possa dare un battesimo
utile al pubblico per evitare
confusioni, e non inutile all'Accademia.

L'altro giorno le cose da farsi erano
tante, che non ebbi tempo di avvertir
al Cecchi la provvisione che il consiglio
aveva dovuto infliggergli. Se mi fosse

È stato possibile averci esitato a lei
tale non, scendere sopra la propria
nelle sue attribuzioni, in un momento
la mancanza del Cechi in che è
affidato all'amministratore. Ma lo
quanto emergeva queste cose le pare
che che si godano le delizie del potere,
eppure nell'interesse dell'amministrazione e
delle persone delle quali vogliono servire con pazienza.

Quale monumento di gent. Kubra erigiamo
al Cechi? Ella che ha mente e cuore
ci pensi e ripensi - Una statua nel mezzo
del fabbrico d'ingreso con sopra il suo unico
profilo. L'altra giura nell'opera ella
si dice che un'altra era posta nella
una mente. Un busto a S. Tommaso di
una parte, ed il busto al cardinale Nes.
che si trasportasse dalla libreria per
metterlo d'ingresso nell'androne d'ingreso,
possono anche sedurre. Tra i due prof. ess.
quale il migliore ??? Od avere qualche
altro anche preferibile?

Gli alloggi disponibili nel palazzo
de' Lorei sono due al terzo piano.
A chi si affegnano? De' vostri compagni

al p. u. designato e lo Schiaporelli, 219
 per la sua qualita di bibliotecario
 che implica la responsabilita della
 conservazione della biblioteca. Dopo
 lui per la utilita dell'Accademia
 mi pare che verrebbe il Mancini,
 che conserva tutto il suo tempo all'
 Accademia. Ma per giustificare l'attuale
 conviene affidargli una responsabilita
 di conservazione, per es. dell'Archivio
 o simili.

Il Rizzardi sta troppo poco all'Acc.
 ed anche meno ci potra stare grande
 per venire dal suo ufficio dovrebbe
 per essere maggiore d'impiego.

Sicche nella mia mente si concludere
 per assegnare allo Schiaporelli il quartiere
 detto S. P. Lorenzo ed al Mancini il
 quartiere di S. Tomaso colle appendici
 occorrenti negli Struzzi verso un delle
 lungan assi in massima parte vuoti.
 Che ne dice elle? Ci pare sopra
 imperioche conviene risolvere la
 questione presto onde gli addebiamenti

Confessione del 1848

nel Palazzo si parlava anche in vista delle destinazioni date alle varie loro parti. La questione sarà da rivolgersi al prossimo Consiglio di amministrazione che dovrà precedere la seduta del 14 ottobre. Ha pregato di confermare col Cerretti ed altri del Consiglio grande venissero in Roma, ma loro - meglio non fare molto cose impiegate.

Non conosco il quartiere che è nel mezzogiorno tra il primo ed il 2° piano, e solo il resto l'altro giorno. È cosa importante. Si vuole dello confesso a tutta parte (prezette di studio)? Si vuole dello affeziona all'amministratore od all'amministratore aggiunto, come a quelli dei due che assumono la responsabilità della confessione... ??? Comprendo che ella non ci vorrebbe, come io non ci vorrei portare una famiglia, ma la questione si può studiare sotto un punto di vista internazionale, tanto più essendo due amministratori, di cui potrebbe presumere uno disposto ad alloggiare in simili condizioni - ma di ciò ella non parla con alcuno, potendo ella essere il solo interessato in un discorso simile.

15306B